

2366 - ASSOCIAZIONE GIOVANNI SECCO SUARDO

Sede in VIA MAZZINI 13 - 24050 - LURANO (BG)

Partita IVA

Codice Fiscale 93003210163

MOD. A STATO PATRIMONIALE

31/12/2023

31/12/2022

ATTIVO**A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI** - € - €**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	- €	- €
2) costi di sviluppo	- €	- €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		6.516 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	- €	- €
5) avviamento	- €	- €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
7) altre	1.040 €	1.560 €
Totale immobilizzazioni immateriali	1.040 €	8.076 €

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	- €	- €
2) impianti e macchinari	- €	- €
3) attrezzature	- €	- €
4) altri beni	1.682.126 €	429.902 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
Totale immobilizzazioni materiali	1.682.126 €	429.902 €

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	- €	- €
b) imprese collegate	- €	- €
c) altre imprese	- €	- €
Totale partecipazioni	- €	- €
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti imprese controllate	- €	- €
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti imprese collegate	- €	- €
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	- €	- €
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso altri	- €	- €
Totale crediti	- €	- €
3) altri titoli	- €	- €
Totale immobilizzazioni finanziarie	569 €	569 €

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 1.683.734 € 438.547 €**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	- €	- €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	- €	- €
3) lavori in corso su ordinazione	- €	- €
4) prodotti finiti e merci	16.353 €	18.155 €
5) acconti	- €	- €

Totale rimanenze	16.353 €	18.155 €
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso utenti e clienti	- €	- €
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso associati e fondatori	- €	- €
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso enti pubblici	- €	- €
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	- €	- €
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	- €	- €
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	- €	- €
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso imprese controllate	- €	- €
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti verso imprese collegate	- €	- €
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.768 €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti tributari	1.768 €	- €
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti da 5 per mille	- €	- €
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale crediti imposte anticipate	- €	- €
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.032 €	42.000 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	71 €	71 €
Totale crediti verso altri	12.103 €	42.071 €
Totale crediti	13.871 €	42.071 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	- €	- €
2) partecipazioni in imprese collegate	- €	- €
3) altri titoli	- €	- €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.962 €	16.287 €
2) assegni	- €	- €
3) danaro e valori in cassa	105 €	48 €
Totale disponibilità liquide	4.067 €	16.335 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	34.291 €	76.561 €
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	- €	- €
Totale Attivo	1.718.026 €	515.108 €

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Fondo di dotazione dell'ente	- €	- €
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	- €	- €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
3) riserve vincolate destinate da terzi	- €	- €
Totale patrimonio vincolato	- €	- €
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.578.753 €	323.016 €
2) altre riserve	- €	- €
Totale patrimonio libero	1.578.753 €	323.016 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	2.114 €	4.750 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.580.867 €	327.766 €

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	- €	- €
2) per imposte, anche differite	- €	- €
3) altri	60.594 €	52.466 €

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI **60.594 €** **52.466 €**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - € - €

D) DEBITI

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.709 €	5.433 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.958 €	59.007 €
Totale debiti verso banche	46.667 €	64.440 €
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale debiti verso altri finanziatori	- €	- €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	- €	- €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	- €	- €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	- €	- €
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale acconti	- €	- €
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.702 €	43.629 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale debiti verso fornitori	15.702 €	43.629 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	- €	- €
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	1.502 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
Totale debiti tributari	- €	1.502 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023 €	6.069 €

	esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
	<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.023 €	6.069 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.173 €	19.236 €
	esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
	<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	3.173 €	19.236 €
12) altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.000 €	- €
	esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
	<i>Totale altri debiti</i>	10.000 €	- €
TOTALE DEBITI		76.566 €	134.876 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		- €	- €
Totale Passivo		1.718.026 €	515.108 €

2366 - ASSOCIAZIONE GIOVANNI SECCO SUARDO

Sede in VIA MAZZINI 13 - 24050 - LURANO (BG)

Partita IVA

Codice Fiscale 93003210163

RENDICONTO GESTIONALE

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.358 €	11.375 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		3.500 €
2) Servizi	52.164 €	173.977 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	- €	- €
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
4) Personale	1.158 €	1.340 €	4) Erogazioni liberali	115 €	38.330 €
5) Ammortamenti	31.917 €	106.208 €	5) Proventi del 5 per mille	2.898 €	2.909 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.131 €	36.441 €	6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	20.000 €	60.450 €
7) Oneri diversi di gestione	- €	- €	8) Contributi da enti pubblici	- €	- €
8) Rimanenze iniziali	954 €	4.234 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	60.233 €	225.422 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	18.155 €	10.570 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	- €	- €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €	11) Rimanenze finali	17.935 €	129 €
Totale	114.838 €	344.145 €	Totale	117.534 €	348.895 €
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.696 €	4.750 €
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
2) Servizi	- €	- €	2) Contributi da soggetti privati	- €	- €
3) Godimento di beni di terzi	- €	- €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €	- €
4) Personale	- €	- €	4) Contributi da enti pubblici	- €	- €
5) Ammortamenti	- €	- €	5) Proventi da contratti con enti pubblici	- €	- €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €	6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €	7) Rimanenze finali	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	- €	- €	Totale	- €	- €
8) Rimanenze iniziali	- €	- €	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	- €	- €
Totale	- €	- €			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	- €	- €	1) Proventi da raccolte fondi abituali	- €	- €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	- €	- €	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	- €	- €
3) Altri oneri	- €	- €	3) Altri proventi	- €	- €
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €

		Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			
				- €	- €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	582 €	- €	1) Da rapporti bancari	- €	- €
2) Su prestiti	- €	- €	2) Da altri investimenti finanziari	- €	- €
3) Da patrimonio edilizio	- €	- €	3) Da patrimonio edilizio	- €	- €
4) Da altri beni patrimoniali	- €	- €	4) Da altri beni patrimoniali	- €	- €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €	5) Altri proventi	- €	- €
6) Altri oneri	- €	- €			
Totale	582 €	- €	Totale	- €	- €
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) -		582 €	- €
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €	1) Proventi da distacco del personale	- €	- €
2) Servizi	- €	- €	2) Altri proventi di supporto generale	- €	- €
3) Godimento di beni di terzi	- €	- €			
4) Personale	- €	- €			
5) Ammortamenti	- €	- €			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €			
7) Altri oneri	- €	- €			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €			
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
Totale oneri e costi	115.420 €	344.145 €	Totale proventi e ricavi	117.534 €	348.895 €
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		2.114 €	4.750 €
		Imposte		- €	- €
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)		2.114 €	4.750 €
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
		2023	2022	2023	2022
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	107.600,00 €	105.150,00 €	1) da attività di interesse generale	107.600 €	105.150 €
2) da attività diverse	€ - €	- €	2) da attività diverse	- €	- €
Totale	€ 107.600 €	€ 105.150	Totale	107.600 €	105.150 €

Associazione Giovanni Secco Suardo

Relazione di missione

Relazione di missione al bilancio d'esercizio
chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede legale in Via Mazzini, 13 – Lurano 24050 (BG)
Cod. Fiscale 93003210163

Premessa

Il presente bilancio è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla Relazione di missione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del principio contabile OIC n. 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'Associazione Giovanni Secco Suardo sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali e Missione

INFORMAZIONI GENERALI SU ASSOCIAZIONE SECCO SUARDO

L'Associazione Giovanni Secco Suardo nasce dall'esigenza di tutelare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico, in quanto costituiscono fondamento irrinunciabile per l'affermazione e l'arricchimento dell'identità culturale e civile di ogni popolo.

L'Associazione, opera dal 1991 come Centro Studi Ricerche e Progetti per stimolare ed approfondire la ricerca storica e culturale, tecnica e scientifica, il confronto con problematiche di conservazione di altre realtà culturali, favorendo il continuo aggiornamento e il dibattito su argomenti e metodologie avanzate.

Per raggiungere tali obiettivi l'Associazione promuove progetti e iniziative quali convegni, seminari, conferenze, costituzione di archivi e banche dati, attività editoriali, scambi culturali e scientifici in ambito nazionale e internazionale, in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali del settore.

Dal 1995 l'Associazione coordina e gestisce l'*Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani* (ASRI) nell'ambito del quale vengono raccolti e conservati archivi privati di restauratori donati.

L'Associazione possiede inoltre una biblioteca e una videoteca relativi alla conservazione e al restauro dei beni culturali.

Gli archivi conservati in ASRI, la biblioteca e la videoteca sono aperti alla pubblica consultazione.

MISSIONE PERSEGUITA

Nell'ottica di rafforzare il proprio ruolo e la propria tradizione nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali, l'Associazione nel corso dell'anno ha continuato una serie di attività finalizzate allargamento della propria rete di contatti e relazioni con cui presentare e sviluppare progetti di ricerca e divulgazione a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Nell'ambito di ASRI-*Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani*, nel 2023 è stata sottoscritta una Convenzione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre e una Convenzione con la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo finalizzate alla condivisione degli obiettivi e delle modalità di ASRI e a favorire lo scambio di conoscenze sulle tematiche della documentazione del restauro tra i due enti.

L'Associazione ha proseguito la propria attività di salvaguardia e valorizzazione di archivi privati di restauratori, raccolti e conservati in ASRI, oltre che ad attività di studi e ricerche sulla storia del restauro. In quest'ottica, si è avviata un'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico di ASRI, a seguito di un contributo a fondo perduto nell'ambito del PNRR-TOCC Transizione digitale organismi culturali e creativi, promosso dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Creatività Contemporanea, che continuerà nei mesi a seguire.

In occasione di *Bergamo-Brescia Capitale della Cultura 2023*, l'Associazione ha realizzato il progetto *Festival Bergamo Brescia Dimore, musica, arte: itinerari per la scoperta di tesori nascosti del territorio*, sostenuto da Fondazione Cariplo e dalla Provincia di Bergamo.

Sono continuate nel corso di tutto l'anno le attività di promozione e di organizzazione culturale, rivolte anche alle scuole del territorio, l'organizzazione di incontri e seminari, oltre che attività editoriali.

Dati sugli organi associativi

L'Associazione si è dotata per Statuto dei seguenti **Organi associativi**:

Presidente

-Lanfranco Secco Suardo

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione: eletto dall'assemblea, presiede l'attività del Consiglio Direttivo. Il Presidente resta in carica quattro anni e può essere rieletto.

Vice Presidente

-Giuseppina Cinzia Gimondi

Il Vice Presidente è eletto dall'assemblea tra i membri del Consiglio Direttivo. È liberamente rieleggibile e, in caso di assenza o impedimento, spetta al Vice Presidente la sostituzione del Presidente.

Consiglio Direttivo

-Francesco Bianchi

-Silva Cecchini

-Paola Centurini

-Giuseppina Cinzia Gimondi

-Tommaso Mottola

-Alessandro Orlandi

-Marco Palmi

-Giulia Secco Suardo

-Lanfranco Secco Suardo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti, eletti a maggioranza dall'Assemblea dei Soci, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. È l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo sono affidate le principali funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, è responsabile dell'indirizzo strategico dell'associazione e della supervisione alle sue attività.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria almeno una volta ogni anno entro il 30 Aprile per deliberare sulla situazione generale dell'Associazione, per approvare il rendiconto annuale e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, nonché per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

Inoltre l'Assemblea è convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando a detto organo sia pervenuta richiesta da almeno un terzo dei soci con diritto di voto.

Hanno diritto di intervento e di voto nell'assemblea i Soci Fondatori e i Soci Ordinari.

Collegio dei Soci Fondatori

Il Collegio dei Soci Fondatori è composto da tutti i soci che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione così come risultante dall'atto costitutivo.

Il Collegio si riunisce due volte l'anno e delibera in via esclusiva ed a maggioranza semplice in materia di ammissione, sospensione ed esclusione di soci ordinari.

Comitato Onorario

Il Comitato Onorario è composto da un numero variabile di membri designati dal Consiglio Direttivo scelti tra soggetti che non ricoprono la qualifica di socio. Esso si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno ed è coordinato da un membro del Consiglio Direttivo.

Il Comitato Onorario ha funzione di consultazione sull'attività scientifica dell'Associazione, con particolare riguardo all'individuazione delle problematiche verso cui definire gli interventi.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che integra i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- **Principio della prudenza** - La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- **Principio della continuità** - la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- **Principio della sostanza** - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- **Principio della competenza** - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- **Principio della costanza dei criteri di valutazione** - la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- **Principio della rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- **Principio della comparabilità** - sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- **Principio della neutralità** - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Schema di bilancio adottato

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e integrato dal principio contabile OIC n. 35

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni di partite.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, ammontano a € 1.040 di cui:

Manutenzioni e riparazioni da amm.	1.040
TOTALE	1.040

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, al netto dei fondi ammortamento, ammontano a € 1.682.126.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente maggiorato degli oneri accessori. La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al conto economico.

Patrimonio Archivistico

Nella voce in oggetto sono stati indicati i valori degli archivi privati di restauratori, pervenuti in donazione e conservati nell'*Archivio Storico Nazionale dei Restauratori Italiani (ASRI)* dal 1996 al 2023, dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 Dlgs 42/2004.

Il patrimonio storico archivistico è stato oggetto di rivalutazione che ha portato, rispetto agli anni scorsi, alla registrazione di un incremento.

La valutazione è stata effettuata utilizzando il valore base di stima di € 5.164,57/mt. lineare, secondo i criteri del Ministero, Gazzetta Ufficiale 30.01.2003 - Serie Generale n.24 - Allegato B - Beni Archivistici.

Di seguito, il dettaglio:

FONDI ARCHIVISTICI conservati in ASRI <i>Archivio Storico Nazionale dei Restauratori Italiani</i>	anno donazione	Mt lineari	Valutazione base € 5.164,57/ mt. lineare
Archivio Vito Mameli	1996	0,30	1.539,47
Archivio Giuseppe Arrigoni	1997	3	15.493,71
Archivio Andrea Mandelli	1998	2,70	13.944,34
Archivio Arnolfo Angelo Crucianelli	1999 in deposito		
Archivio Antonio Benigni	2006	1,90	9.812,49
Archivio Carlo Giantomassi-Donatella Zari	2007	29,96	154.730,52
Archivio Giorgio Rolando Perino	2012	47,79	246.814,80
Archivio Cooperativa Restauratori Archeologici (CO.RE.AR)	2017	8	41.316,56
Archivio Gianmaria Maggi-Minerva Tramonti	2017	4	20.658,28
Archivio Caterina Motta	2017	1,2	6.197,48
Archivio Vanni Tiozzo-Clauco Benito Tiozzo	2017	16,13	83.304,51
Archivio Mauro Pellicoli	2018 1998-2018 in deposito	5,80	29.954,51
Archivio Donatella Fagioli	2019	3,60	18.592,45
Archivio Giorgio Gioia	2019	10,20	52.678,61
Archivio Antonio Rava	2019	47,79	246.814,80
Archivio Guido Botticelli	2020	7,80	40.283,65
Archivio Gianni Caponi	2021	33,41	172.548,28
Archivio Gabriella De Monte	2021	49,04	253.270,51
Archivio Alfio Del Serra	2021	0,9	4.648,11
Archivio Paola Fiorentino	2021	2,21	11.413,70
Archivio Maria Teresa Binaghi Olivari	2022	10,12	52.265,45
Archivio Carlo Barbieri	2022	8,7	44.931,76
Archivio Pietro Dalla Nave	2023	4,48	23.137,27
Archivio Luigi De Cesaris	2023	1,75	9.038
Archivio Gabriella Gaggi	2023	2,65	13.686,11
Archivio Martino Oberto	2023	20	103.291,40
TOTALE			1.670.365

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.12.2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 569

ATTIVO CIRCOLANTE

Relazione di missione

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Rimanenze
- Crediti;
- Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a € 34.291.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Rimanenze di prodotti finiti e merci" ammonta ad € 18.155.

Saldo al 31/12/2023	16.353
Saldo al 31/12/2022	18.155
Variazioni	(1.802)

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad € 13.871

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

I crediti sono assunti in carico al loro valore nominale, eventualmente rettificato in base alle concrete possibilità di realizzo.

I crediti, iscritti al valore di presunto realizzo, sono relativi all'attività generale.

Natura e composizione della voce C.II.9) "Crediti tributari"

Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti Tributari (EE)	1.768
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	1.768

Totale crediti tributari **1.768**

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	12.032
<i>altri crediti (EE)</i>	<i>0</i>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	12.032
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (OE)	71
<i>altri crediti (OE)</i>	<i>0</i>
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	71
 Totale crediti verso altri	 12.103

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per € 4.067, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e Poste Italiane ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	4.067
Saldo al 31/12/2022	16.335
Variazioni	(12.268)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31/12/2023 non sono stati rilevati ratei ed i risconti attivi.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto nello schema ETS

Lo schema ministeriale previsto dal D.M. del 5 marzo 2020, così suddivide il patrimonio netto:

Relazione di missione

- I. Fondo dotazione dell'Ente;
- II. Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- III. Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Il divieto di distribuire utili di esercizio

Per il Comitato, quale Ente del Terzo settore, vige il divieto assoluto di distribuzioni di utili, anche in modo indiretto.

L'avanzo d'esercizio 2023

L'avanzo di esercizio pari a € 2.114 sarà destinato a "riserve di utili o avanzi di gestione".

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 1.580.867

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es. precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione organi istit.							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							

Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.578.753						1.580.196
Perdite esercizi precedenti	(1.443)						(1.443)
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo esercizio						2.114	2.114
Totale patrimonio netto	323.016					2.114	1.580.867

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2023	60.594
Saldo al 31/12/2022	52.466
Variazioni	8.128

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di € 76.566

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

RIEPILOGO COMPLESSIVO DEBITI

I debiti ammontano 134.876. Nel prospetto sottostante è riportata la composizione.

TABELLA RIASSUNTIVA DEBITI

DEBITI	2022	2023	Variazione
Debiti verso Banche	64.440	46.667	17.773
Debiti verso fornitori	43.629	15.702	27.927
Debiti tributari	1.502	-	1.502
Debiti verso istituti di previdenza	6.069	1.023	5.046
Debiti vs dipendenti e collaboratori	19.236	3.173	16.063
Altri debiti	0	10.000	(10.000)
TOTALE DEBITI	134.876	76.566	58.311

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Al 31.12.2023 non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Proventi finanziari

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono presenti proventi da attività finanziarie.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, gli oneri finanziari ammontano a € 582 inerenti ad interessi passivi su mutui.

ALTRE INFORMAZIONI

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI

COSTI	€
Acquisti beni inferiore	2.074
Materiali di consumo	285
Acqua e gas	886
Spese Pubblicità	342
Servizi vari e commerciali	1.334
Spese telefoniche	2.584
Spese Bancarie	820
Consulenza informatica	1.030
Cancelleria	3.491
Canone servizio Housing	1.379
Rimborso spese	3.904
Prestazioni per servizi	32.123
Costi personale	31.917
Oneri diversi di gestione	954

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero dei collaboratori alla chiusura dell'esercizio in esame, ripartito per categoria, che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Numero
Collaboratori (contratti cococo)	3
Totale collaboratori	3

n.2 soci collaboratori con contratti di collaborazione continuata continuativa, con incarichi di direzione, coordinamento e gestione amministrativa finanziaria;

n.1 collaboratore con contratto di collaborazione continuata continuativa per attività progetto ASRI-*Archivio Storico Nazionale dei Restauratori Italiani*.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto di uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

DESCRIZIONE	Importi
Retribuzione annua lorda massima	8.230,68
Retribuzione annua lorda minima	2.193,07
Rapporto tra grandezze	0,27

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo e il revisore legale non percepiscono compensi.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel presente bilancio figurano costi e proventi figurativi per euro:

COSTI FIGURATIVI	PROVENTI FIGURATIVI
Lavoro Benevolo 82.600	Lavoro Benevolo 82.600
Valorizzazione sede 25.000	Valorizzazione sede 25.000
TOTALE 107.600	TOTALE 107.600

Lavoro benevolo di n.3 soci collaboratori e n.1 collaboratore volontario, per un totale di € 82.600 corrispondente a un totale di 1.652 ore, costo/h di € 50, nel dettaglio:

- Direzione, gestione e amministrazione: 370h - € 18.500
- Progetto ASRI-Archivio Storico Nazionale Restauratori Italiani: 712 h - € 35.600
- Attività di progettazione (ricerca bandi/presentazione progetti) 330h - € 16.500
- Attività di comunicazione e divulgazione: 240 h - € 12.000

Costi per godimento beni di terzi Valorizzazione utilizzo della sede per € 25.000

L'Associazione Giovanni Secco Suardo ha sede in un bene immobile, dimora storica, di cui possiede la disponibilità dell'edificio mediante contratto di comodato ad uso gratuito, con durata a tempo indeterminato.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI RICAVI

RICAVI E PROVENTI ETS	€
Contributo Ministero della Cultura - Contributo Istituti Culturali -art.1 L.534 del 10/10/1996 (Tabella triennio 2021-2023 – contributo anno 2023)	42.115
Contributo Istituto Centrale Restauro (ASRI-Archivio Storico Nazionale dei Restauratori Italiani)	10.000
Contributo Amministrazione Provincia di Bergamo (ASRI-Archivio Storico Nazionale dei Restauratori Italiani)	2.000
Contributo Amministrazione Provincia di Bergamo (bando Bergamo Brescia Capitale della Cultura2023)	2.000
Contributo Comune di Lurano	384
Fondazione Cariplo (bando Bergamo Brescia Capitale della Cultura2023)	20.000
5 x 1000 (anno finanziario 2021)	2.330
5 x 1000 Ministero Cultura (anno finanziario 2021-scelte per gli enti	568

culturali e paesaggistici ammessi al beneficio dal MiC)	
Ministero Cultura 2 x mille anno finanziario 2021	3.733
Erogazioni Liberali	115

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio in esame l'associazione Secco Suardo, ha svolto attività di raccolta fondi di cui all'art. 87, comma 6 CTS.

È continuata la raccolta fondi per le popolazioni dell'Amazzonia, che sostengono l'impegno del giornalista genovese Oliviero Pluviano, che da più di dieci anni è impegnato in missioni di aiuto alle comunità amazzoniche.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione Giovanni Secco Suardo nel corso dell'anno ha continuato a portare avanti una serie di attività con enti e istituzioni del settore, attraverso la stipula di nuove convenzioni con centri di formazione, conservazione e ricerca, sia nazionali che internazionali (Università, Ministero, Istituti di ricerca scientifica, etc.), per la preparazione, presentazione e realizzazione di nuovi progetti di ricerca storico-artistica e di ricerca scientifica, digitalizzazione, catalogazione, divulgazione.

Il numero di progetti realizzati è in linea con gli anni passati. Il numero di progetti presentati a enti e istituti pubblici e privati con richiesta di sostegno e contributi ha seguito il trend dello scorso anno, con una diminuzione di risposte e approvazioni.

Si registra anche una diminuzione di sostegni e contributi legati a convenzioni, nello specifico per il progetto ASRI-Archivio dei Restauratori Italiani, per il quale si sono comunque avviati incontri con istituzioni e enti di riferimento tesi a nuove proposte e sviluppi.

La situazione finanziaria è comunque stata positiva, l'organizzazione ha provveduto regolarmente al pagamento di fornitori e collaboratori.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame l'Associazione Giovanni Secco Suardo, non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Luogo e data

Lurano, 22/04/2024

Il Presidente
Lanfranco Secco Suardo